



# Diocesi di Concordia-Pordenone

VESCOVO MONS. GIUSEPPE PELLEGRINI

Ai presbiteri e diaconi della  
Diocesi di Concordia-Pordenone

Carissimi fratelli,

risuona forte dentro di me la profezia dell'Emanuele che ascolteremo nella Messa della santa notte di Natale: *“Il popolo che camminava nelle tenebre ha visto una grande luce; su coloro che abitavano in terra tenebrosa una luce rifulse”* (Isaia 9,1). È evidente l'opposizione tra le tenebre e la luce, l'antitesi tra il male e il bene. In Gesù si svolge il grande duello della storia tra l'amore e la persecuzione. Accanto all'accoglienza c'è sempre anche il rifiuto che crescerà progressivamente fino a portarlo sul calvario. Duello che continua anche oggi e che quotidianamente sperimentiamo anche noi. Le tenebre sono l'immagine di ogni situazione negativa dove domina la paura, la malvagità e la morte. In questo tempo siamo ancora immersi nelle tenebre e nel buio della crisi pandemica che ci ha profondamente scossi e che non è passata, che non è alle nostre spalle ma si rivela ancora più forte e aggressiva di prima. La fragilità, la paura e l'angoscia che credevamo vinte sono ancora dentro di noi e ci fanno perdere la speranza. Ci stiamo preparando a vivere un Natale diverso dal solito, impossibilitati a riunirci e a stare insieme ai propri cari. Il rischio è che il Natale diventi un giorno peggiore degli altri, privo di una 'tradizione' che ci possa aiutare a recuperare il significato più vero della festa.

***Ma all'improvviso, il buio viene squarciato:*** *“Non temete: ecco, vi annuncio una grande gioia, che sarà di tutto il popolo: oggi, nella città di Davide, è nato per voi un salvatore, che è Cristo Signore”* (Luca 2,10-11). Gesù è la luce che rischiarerà le tenebre e illumina il cammino spesso oscuro della vita; il buio di chi si sente prigioniero delle paure e preoccupazioni del proprio egoismo e peccato. Una luce che illumina anche lo scenario preoccupante della crisi, facendoci vedere che al di là di tutto, siamo nel cuore di Dio che ci ama e non ci lascia in balia di un futuro incerto. La storia non è guidata dal caso o dal destino ma da un Amore che riesce a ricavare dal male un bene più grande. Lo stiamo sperimentando in questi giorni di pandemia! ***Questa è la notizia che vince la paura, dona la gioia e riaccende la speranza.*** Una gioia che toglie ogni paura e ogni tristezza e che ci dona la forza di non rassegnarsi alle tenebre e di lottare contro tutto quanto opprime la dignità di ogni persona umana. La forza di Dio irrompe nella notte, tra le macerie della storia e dell'umanità e tutto prende colore perché Dio nel suo Figlio Gesù si è fatto vicino, uno di noi. È la più bella notizia che anche noi possiamo narrare e raccontare alle persone delle nostre comunità.

Carissimi, ***facciamo sì che le celebrazioni natalizie***, pur tra limitazioni e misure di prevenzione, ***possano essere per tutti, anche per coloro che si accostano saltuariamente, un segno di vicinanza e di prossimità di Dio e di speranza per un mondo che ne ha assolutamente bisogno.*** La speranza, prima di essere una virtù, è una persona: *“Cristo Gesù nostra speranza”* (1 Timoteo, 1,1) che ha vinto la morte e ci dona la vita. E noi vogliamo gridarlo con la nostra vita di innamorati del Signore e appassionati dei fratelli e delle sorelle che la provvidenza ci fa incontrare ogni giorno. Lascio la parola alla liturgia natalizia perché diventi preghiera e intercessione per noi e per tutta l'umanità: *“Dio che*

---

Diocesi di Concordia-Pordenone

Via Revedole 1, 33170 Pordenone

comunicazione@diocesiconcordiapordenone.it | diocesi@pec.diocesiconcordiapordenone.it

Tel. 0434.221111 - Fax 0434.221212



# Diocesi di Concordia-Pordenone

VESCOVO MONS. GIUSEPPE PELLEGRINI

*hai illuminato questa santissima notte con lo splendore di Cristo, vera luce del mondo, concedi a noi che sulla terra contempliamo i suoi misteri, di partecipare alla sua gloria nel cielo”.*

Vi auguro, insieme al Vicario generale e al Consiglio episcopale, giorni di amore e di pace, accompagnandovi con l'affetto e la preghiera.

Pordenone, 11 dicembre 2020

+ Giuseppe Pellegrini, Vescovo

---

## INDICAZIONI PASTORALI

Chiedo di considerare con attenzione le seguenti indicazioni, programmando con giusto anticipo l'attività pastorale per il tempo di Natale.

### CELEBRAZIONE DELLA RICONCILIAZIONE

- È utile predisporre per tempo e far conoscere il calendario della presenza in chiesa di uno o più confessori. Nei giorni vicini al Natale si può pensare anche di utilizzare le mattinate.
- Vi invito a programmare delle celebrazioni penitenziali approfittando della Novena.
- In queste circostanze particolari legate al Covid-19 la Penitenzieria Apostolica (vedi allegato) ha approvato la richiesta dei Vescovi del Triveneto di poter utilizzare per le prossime feste natalizie il rito per la riconciliazione di più penitenti con la confessione e **l'assoluzione generale** (nn. 60-63 del Rito delle Penitenza), per evitare il più possibile il rischio del contagio. A tale celebrazione, che ha vero e proprio valore sacramentale, andrà **premessa una ampia catechesi** che faccia ben comprendere la straordinarietà della situazione e l'importanza del dono della misericordia nella vita dei credenti. Tale forma potrà essere utilizzata nel periodo che va dal **16 dicembre 2020 al 6 gennaio 2021**. Queste celebrazioni sono da tenersi **distaccate dalle celebrazioni eucaristiche**: si potranno tenere al posto delle celebrazioni comunitarie della penitenza che solitamente viviamo in preparazione al Natale, anche in concomitanza della Novena o collocando la celebrazione almeno mezz'ora prima della celebrazione eucaristica. Si potrà utilizzare, se necessario, anche a favore dei ragazzi, adolescenti e giovani.
- Il Servizio liturgico diocesano invierà un **sussidio** preparato per questo tipo di celebrazioni.
- Si mantenga comunque la disponibilità all'ascolto delle **confessioni individuali** per chi lo desiderasse nelle viglie della domenica, del Natale e delle altre feste in luogo adatto, con l'utilizzo delle protezioni sanitarie, osservando la distanza interpersonale.

---

Diocesi di Concordia-Pordenone

Via Revedole 1, 33170 Pordenone

comunicazione@diocesiconcordiapordenone.it | diocesi@pec.diocesiconcordiapordenone.it

Tel. 0434.221111 - Fax 0434.221212



# Diocesi di Concordia-Pordenone

VESCOVO MONS. GIUSEPPE PELLEGRINI

## CELEBRAZIONI EUCARISTICHE NATALIZIE

- Vista la situazione straordinaria in cui ci troviamo, al fine di osservare quanto richiesto dal DPCM in merito alla mobilità notturna, la vigilia di Natale, **a partire dalle ore 18.00, si potrà celebrare la S. Messa della notte di Natale**, anche reiterandola se ce ne fosse la necessità per facilitare la partecipazione dei fedeli. La celebrazione più tarda non deve cominciare dopo le 20.00/20.30, per permettere ai fedeli un sereno rientro al proprio domicilio entro le 22.00.
- Il giorno di Natale di consideri la possibilità di **aumentare le celebrazioni** rispetto al numero consueto per favorire la partecipazione dei fedeli ed evitare assembramenti, considerato anche che nei giorni del **25 e 26 dicembre** non si potrà uscire dal proprio Comune. Tra Comuni ci si potrà muovere, anche per partecipare alla celebrazione eucaristica, il 24 dicembre e dal 27 dicembre in poi.
- Per questo Natale particolare si abbia cura di preparare bene la celebrazione. Per tante persone sarà l'unico momento di incontro e di festa. In ogni chiesa non manchi il presente e l'altare e l'ambone siano ornati adeguatamente.
- I canti siano semplici e tradizionali, quelli che tutti conoscono e possono essere cantati da tutti, anche perché su indicazione della Conferenza Episcopale Triveneta i cori numerosi sono ancora proibiti. Dove è possibile il suono dell'organo accompagni le celebrazioni. Per l'intervento dei piccoli cori si mantengano le distanze previste, ovvero una distanza interpersonale laterale di almeno 1 metro e almeno 2 metri tra le eventuali file del coro e dagli altri soggetti. Si favorisca un'autentica partecipazione dell'assemblea anche nel canto.

## ALTRE CELEBRAZIONI E SEGNI DI NATALE

### • LUCE DI BETLEMME

È bello poter conservare il gesto di accendere in famiglia con la luce di Betlemme un lume da esporre sulla finestra di casa la sera della Vigilia di Natale. Tale gesto può essere realizzato durante la cena della vigilia, premettendo un piccolo momento di preghiera in famiglia.

### • BENEDIZIONE ACQUA, FRUTTA E SALE

La consueta benedizione della vigilia dell'Epifania, secondo la tradizione aquileiese, si può tenere avendo cura che acqua, frutta e sale siano **portati da casa e tenuti con sé** da parte dei singoli fedeli, senza che entrino in contatto con cose o persone.

### • BENEDIZIONE DEI BAMBINI

Si può tenere nel pomeriggio dell'Epifania un momento di preghiera per i bambini: si ometta però la venerazione dell'immagine di Gesù bambino attraverso il bacio o carezza, per evitare contatti promiscui. Il gesto può essere sostituito con **forme alternative** per es. portando un fiore.

---

Diocesi di Concordia-Pordenone

Via Revedole 1, 33170 Pordenone

comunicazione@diocesiconcordiapordenone.it | diocesi@pec.diocesiconcordiapordenone.it

Tel. 0434.221111 - Fax 0434.221212



# Diocesi di Concordia-Pordenone

VESCOVO MONS. GIUSEPPE PELLEGRINI

- **PRESEPE E ALBERO DI NATALE**

Si incoraggino i ragazzi alla **realizzazione dei presepi e degli alberi di natale, condividendo le immagini online** in parrocchia o nei gruppi di catechismo. Anche il gruppo “Gong” (Servizio Diocesano Vocazioni) ha attivato a livello diocesano questa forma di condivisione delle immagini dei presepi realizzati in famiglia.

- **NOVENA DI NATALE**

Viene proposta dalla Sezione Pastorale della Curia una Novena di Natale per ragazzi e adolescenti da vivere in famiglia. Ogni giorno dal 17 al 24 dicembre alle ore 19.15 sul canale *YouTube* e sulla pagina *Facebook* della diocesi viene pubblicato un video per la preghiera e la riflessione.

## **INIZIATIVE DI PROSSIMITÀ E SOLIDARIETÀ**

Condividiamo la gioia della venuta del Signore con le persone più deboli, fragili, toccate dall'esperienza del Covid e dalla crisi. Ognuno sa come farsi vicino al prossimo, ma invito a pensare a qualche coinvolgimento di volontari, adolescenti e giovani della parrocchia per far giungere un segno di Natale o un aiuto in quelle famiglie che sappiamo più colpite. Perché non far arrivare il pranzo di Natale o del primo dell'anno a chi sappiamo solo in quei giorni?

---

**Diocesi di Concordia-Pordenone**

Via Revedole 1, 33170 Pordenone

comunicazione@diocesiconcordiapordenone.it | diocesi@pec.diocesiconcordiapordenone.it

Tel. 0434.221111 - Fax 0434.221212